

Teatro dell'Opera di Roma. Tosca apre il 1900 al Costanzi

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il Teatro dell'Opera di Roma porta in scena il **primo allestimento in assoluto di Tosca**, quello che volle **Giacomo Puccini** nel **1900** e che rappresenta la **memoria storica** del **Teatro Costanzi**, aprendo con Tosca il ciclo romano. Un allestimento che segue le indicazioni del Maestro, rinnovandosi con la regia di **Alessandro Talevi** al suo debutto a Roma, ed applaudito al Maggio Musicale lo scorso anno con *L'amour des trois oranges* di Prokofiev. Sul podio la bacchetta sicura di **Donato Renzetti** guiderà l'Orchestra mentre il Coro sarà diretto da **Roberto Gabbiani** sulle scene ricostruite da **Carlo Savi**. Un **tris di cast eccezionale** che apre alla prossima primavera: il primo marzo la prima fino al 12 del mese, riprendendo a giugno per altre tre recite fuori abbonamento.

Il **Sovrintendente Carlo Fuortes** spiega l'ordito di questa prima eccezionale al Costanzi: *“Abbiamo pensato alla prima Tosca del 14 gennaio 1900 per far rivivere la grande stagione del Costanzi, il progetto sulla memoria storico-artistica di un teatro al suo debutto nel nuovo secolo. I costumi, i bozzetti delle scene e dei costumi originali esposti nel foyer insieme alle lettere autografe di Puccini fanno parte di questo patrimonio visitabile nel Museo dell'Archivio Storico del Teatro dell'Opera curato da Francesco Reggiani, e aperto al pubblico da novembre 2015 insieme alle visite guidate al teatro. Ed a proposito della ricostruzione delle scene originali della prima rappresentazione pucciniana, curate da Carlo Savi, sono state oggetto di un'attenzione plurima sua e di Vinicio Cheli alle luci, conducendo ad un risultato smagliante, assolutamente superiore anche alle nostre stesse aspettative, già molto alte.”*

Per riprendere il discorso sulla scelta di questa apertura e riscoperta del patrimonio storico del Costanzi, ascoltiamo il **Direttore Artistico Alessio Vlad**: *“Fuortes ha avuto un'intuizione straordinaria in quanto il Costanzi è costruito su “Tosca”, ed altrettanto eccezionale la scelta di Donato Renzetti alla direzione, coniugando uno dei direttori storici del repertorio pucciniano, insieme ad un regista nuovo e giovane, Alessandro Talevi, particolarmente attento a seguire proprio le direzioni scritte sulla carta da Puccini stesso. “La parola va a Renzetti: “Ho lavorato con assiduità e attenzione sulla partitura originale che in molte edizioni dell'opera – anche piuttosto celebri - invece è risultata tagliata o ritoccata, per dimostrare come Roma possa ritornare alla tradizione per rivoluzionare con coerenza proprio il nostro repertorio.”*

Alessandro Talevi, il regista nato a **Johannesburg** e con una lunga anche se è giovane d'età, carriera londinese, dalla **Royal Academy** di cui è associato, direttore dell'**Independent Opera al Sadler's Wells** fino ai grandi teatri del mondo, **da Madrid al Maggio** prima citato lo scorso anno, prende la parola:” *Questa Tosca è una produzione piuttosto sperimentale in modo da “ripulire” l'opera seguendo la tradizione, ovvero le indicazioni di Puccini stesso, che aveva un grande istinto teatrale, che a volte pone dei traguardi da superare. Per esempio la scenografia dell'Atto I, dove tutti dovrebbero essere voltati verso l'altare, abbiamo trovato una soluzione efficace per far voltare tutto il Coro verso il pubblico, lo scoprirete venendo a teatro, insieme ad altre novità che cercano di ricalcare proprio quello che aveva immaginato Puccini nella sua prima a Roma.”*

Il curatore della scenografia **Carlo Savi** ci spiega come sia stato possibile **ricostruire le scene originali**: “*Con l'impegno di pittori straordinari siamo stati in grado di riprodurre gli originali di Hohenstein ed in un'edizione molto più ampia: il boccoscena è stato rapportato a quello più grande esistente oggi, anche perché solo qui a Roma è possibile recuperare i modellini e ricreare le ricche scenografie di allora*”.

Il **Sovrintendente Fuortes** riprende la parola per informare di **un'iniziativa per il pubblico che regalerà un CD ad ogni spettatore che comprerà un programma**: “*La registrazione è storica del 1938, con sul podio **Oliviero De Fabritiis**, **Giuseppe Cenca** a dirigere il Coro; **Tosca** è recitata da **Maria Caniglia** e **Beniamino Gigli** e **Cavaradossi**, **Scarpia**, la voce di **Armando Borgioli**. Ed inoltre l'8 marzo **Corrado Augias** curerà una lezione su **Tosca** alle 11, gratuita grazie alla partnership con **Il Gioco del Lotto**, su prenotazione. Questa operazione assolutamente fuori dall'ordinario di mettere in scena la **Tosca del 1900**, ma di cui non nascondiamo i costi altrettanto favolosi, è stata resa possibile ad un nuovo motore economico del Teatro dell'Opera – sulla stregua degli esempi all'estero -, e mai sostantivo fu più altamente qualificativo, da **BMW Roma**, che ha deciso di unire il suo nome ad una delle esperienze più sofisticate che devono necessariamente rappresentare una risorsa per l'intera Capitale.*”

Concludiamo con le parole di **Vlad** sul senso di **Tosca** al Costanzi oggi come nel 1900:” *Il Costanzi era al suo debutto un anno prima con la Cavalleria Rusticana di Mascagni, ma il “vero” debutto è con Tosca, perchè è con lei che nasce il linguaggio musicale del '900, quello che ha stabilito uno dei vertici storici del Belcanto italiano.*”

Publicato in: GN15 Anno VII 26 febbraio 2015

//

Scheda **Titolo completo:**

[Teatro dell'Opera di Roma](#) [2]

TOSCA

Teatro Costanzi

Musica di Giacomo Puccini

Melodramma in tre atti

Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

tratto dal dramma omonimo di Victorien Sardou

Direttore Donato Renzetti

Regia Alessandro Talevi

Maestro del Coro Roberto Gabbiani

Scene Adolf Hohenstein

ricostruite da Carlo Savi

Costumi Adolf Hohenstein

ricostruiti da Anna Biagiotti

Luci Vinicio Cheli

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA

con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera

Nuovo allestimento ricostruito sui bozzetti originali della prima esecuzione del 1900

con sovratitoli in italiano e inglese

Prima rappresentazione

domenica 1 marzo, ore 20.00

Repliche fino al 12 marzo

Ripresa (fuori abbonamento)

mercoledì 24 giugno, ore 20.00

venerdì 26 giugno, ore 20.00

domenica 28 giugno, ore 16.30

Teatro dell'Opera di Roma. Tosca apre il 1900 al Costanzi

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Interpreti (marzo)

Floria Tosca

Oksana Dyka /

Raffaella Angeletti 4, 12 /

Virginia Tola 6, 8, 11

Mario Cavaradossi

Yonghoon Lee /

Massimiliano Pisapia 4, 6, 10, 12 /

Stefano La Colla 8, 11

Il Barone Scarpia

Roberto Frontali /

Claudio Sgura 4, 6, 8, 11

Angelotti William Corrò

Sagrestano Domenico Colaiani

Spoletta Saverio Fiore

Sciarrone

Daniele Massimi

Fabio Tinalli 7, 8, 10, 11, 12

Carceriere

Riccardo Coltellacci /

Giampiero Pippia 7, 8, 10, 11, 12

Pastorello

Marta Pacifici /Carolina Taruffi

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-tosca-apre-1900-al-costanzi>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/tosca-0>

[2] <http://www.operaroma.it>